Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1897 — Roma — Venerdì 30 Aprile — Numero 101

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestro L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: Regio decreto *n. CIX (Parte supplementare) col quale viene revocata la concessione di alcuni terreni stata fatta a scopo di coltivazione nella Colonia Eritrea* — **Regio decreto** *n. CXII (Parte supplementare) che riduce il contributo da pagarsi dal Comune di Città S. Angelo per il mantenimento della Scuola normale maschile* — **Regio decreto** *n. CXIII (Parte supplementare) che autorizza il Consorzio irriguo Bealera Corsaglia in Niella Tanaro (Cuneo) a riscuotere il contributo dei soci* — **Regio decreto** *n. CXIV (Parte supplementare) che dichiara opera di pubblica utilità la costruzione di una polveriera con annesso corpo di guardia in Acqui e della relativa strada d'accesso* — **Regi decreti** *nn. CVIII, CX, CXI, CXV e CXVI (Parte supplementare) riflettenti autorizzazioni ad esigere dazi di consumo, costituzione di Ente morale, rettifica di Regio decreto* — **Ministero del Tesoro:** Direzione Generale del Tesoro: *Prospetto dimostrante il movimento del debito vitalizio nell'esercizio 1896-97* — Direzione Generale del Debito Pubblico: *Avviso del Regio Commissario civile per la Sicilia — Rettifiche d'intestazione — Avviso per smarrimento di ricevuta* — **Ministero delle Poste e dei Telegrafi:** *Avviso.*

PARTE NON UFFICIALE

R. Accademia delle Scienze di Torino: *Adunanza del 25 aprile 1897* — **Diario Estero — Il varo della « Saint-Bon » — Notizie varie** — *Telegrammi dell'*Agenzia Stefani — **Bollettino meteorico** — *Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.*

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **CIX** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 1° luglio 1890, n. 7003;
Visto il Nostro decreto 21 febbraio 1895;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Considerato che Brunetti Giuseppe, Pennazzi conte Alberto e Ghiselli Camillo, concessionari di terreni nell'Eritrea, hanno abbandonati i terreni loro concessi, non adempiendo alle condizioni stabilite negli atti di concessione, e si sono allontanati anzi dalla colonia, i due primi da più anni, ed il terzo da più mesi, e che Ferrari Giacomo è deceduto sin dal 1895, senza che gli eredi si siano occupati della concessione;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È revocata la concessione da Noi stata fatta a titolo gratuito a scopo di coltivazione coi Regi decreti 7 dicembre 1890, 13 ottobre 1892, 21 agosto 1895 e 18 maggio 1893 a

Brunetti Giuseppe, di un terreno della superficie di m.q. 19,417 nelle vicinanze del forte di Ghinda;

al conte Alberto Pennazzi, di un terreno della superficie di m. q. 23,500 nella conca di Ghinda;

a Chiselli Camillo, di un terreno di ettari 6. 6519 in Asmara;

a Ferrari Giacomo, di un terreno della superficie di m. q. 138,720 in Ghinda.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 febbraio 1897.

UMBERTO

VISCONTI VENOSTA

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Il Numero **CXII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto del 5 settembre 1888 n. 5817 (serie 3ª), col quale la Scuola normale maschile di Città S. Angelo fu elevata al grado superiore, e l'altro Nostro decreto del 6 agosto del 1893 n. 477, col quale furono soppressi i corsi preparatori alle Scuole normali maschili;

Veduta la domanda del Comune di Città S. Angelo perchè sia diminuito il contributo di lire 4000 messo a suo carico dall'art. 2 del citato decreto in data 5 settembre 1888;

Udito il parere emesso dal Consiglio di Stato (sezione I) nell'adunanza del 18 febbraio 1897;

Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato per la Pubblica Istruzione e pel Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il contributo che il Comune di Città S. Angelo deve pagare all'Erario per il mantenimento della Scuola normale maschile è ridotto a lire 2000 (duemila) a decorrere dal 1º luglio 1897.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 febbraio 1897.

UMBERTO.

E. GIANTURCO.
L. LUZZATTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Il Numero **CXIII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la domanda del Consorzio irriguo Bealera Corsaglia in Niella Tanaro, in provincia di Cuneo, per ottenere la facoltà di riscuotere, con i privilegi e nelle forme fiscali, il contributo dei soci;

Visto l'atto di costituzione del Consorzio in data 21 ottobre 1433;

Visto lo Statuto e gli altri atti relativi;

Veduta la deliberazione dell'assemblea generale dei soci del 24 gennaio 1897, con cui sono accettate le modificazioni allo Statuto suggerite dal Nostro Ministro per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Vista la legge 29 maggio 1873 n. 1387 (serie 2ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro per l'Agricoltura, l'Industria e il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Al Consorzio d'irrigazione Bealera Corsaglia in Niella Tanaro, in provincia di Cuneo, è accordata la facoltà di riscuotere, con i privilegi e nelle forme fiscali, il contributo dei soci.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 marzo 1897.

UMBERTO.

GUICCIARDINI

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Il Numero **CXIV** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 25 giugno 1865 n. 2359 sull'espropriazione per causa di pubblica utilità;

Vista la legge 18 dicembre 1879 n. 5188 che approva alcune modificazioni a quella su citata;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È dichiarata opera di pubblica utilità la costruzione di una polveriera con annesso corpo di guardia in Acqui e della relativa strada d'accesso.

Art. 2.

Alla espropriazione di beni immobili a tale scopo occorrenti, e che verranno designati dal predetto Ministro, sarà provveduto a senso delle citate leggi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 aprile 1897.

UMBERTO.

PELLOUX

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti Regi decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

N. **CVIII**. (Dato a Roma l'11 aprile 1897) col quale il Comune di Cuneo è autorizzato ad esigere un dazio di consumo sull'amido nella misura di L. 2 il quintale.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. CX. (Dato a Roma l'8 aprile 1897) che dichiara il legato Bonesio in Andorno (Novara) non soggetto alle disposizioni della legge del 17 luglio 1890 n. 6972 sulle istituzioni pubbliche di beneficenza.

» CXI. (Dato a Roma l'8 aprile 1897) con cui viene eretto in Ente morale il Pio legato dotale Vadalà, e se ne affida l'amministrazione alla Congregazione di carità di Messina.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

N. CXV (Dato a Roma li 4 aprile 1897) col quale si ripara ad un errore materiale incorso nella dichiarazione che fa seguito alla voce « Damigiane e simili » della tariffa daziaria del Comune di Cassine, annessa al Regio decreto 24 gennaio 1897 n. XXXVIII.

N. CXVI (Dato a Roma li 11 aprile 1897) col quale è autorizzato il Comune di Pozzuoli a riscuotere un dazio di consumo in ragione di lire 10 per quintale sulla porcellana in lavori diversi, dorata e dipinta; di lire 5 per quintale sulla porcellana bianca non dorata e di lire 4 per quintale sull'amido.

MINISTERO DEL TESORO — DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

PROSPETTO *dimostrante il movimento del Debito Vitalizio nell'Esercizio 1896-97.*

CLASSIFICAZIONE DELLE PENSIONI	Pensioni vigenti al 1° luglio 1896		Pensioni inscritte nell'Esercizio 1896-97		Pensioni eliminate nell'Esercizio 1896-97		Pensioni vigenti al 1° aprile 1897	
	Numero delle partite	Importo	Numero delle partite	Importo	Numero delle partite	Importo	Numero delle partite	Importo
Ministero del Tesoro	2,485	2,877,261 47	61	114,928 70	109	114,574 96	2,437	2,877,615 21
Id. delle Finanze	16,134	12,589,960 90	564	492,599 50	664	572,017 32	16,034	12,510,543 08
Id. di Grazia e Giustizia . .	6,115	6,961,731 59	236	403,416 63	301	414,643 07	6,047	6,950,505 15
Id. degli Affari Esteri . . .	139	292,152 43	5	19,680 99	6	9,070 81	138	302,762 61
Id. dell'Istruzione Pubblica .	2,000	2,467,923 69	121	198,224 84	107	151,984 01	2,014	2,514,164 50
Id. dell'Interno	9,657	7,274,166 64	417	492,584 14	447	347,424 05	9,627	7,419,326 73
Id. dei Lavori Pubblici . .	2,205	2,105,027 55	79	136,229 44	92	86,071 70	2,192	2,155,185 29
Id. delle Poste e dei Telegrafi.	3,193	3,372,706 75	123	184,188 25	129	167,604 13	3,187	3,389,290 87
Id. della Guerra	40,191	33,287,199 91	1,568	1,885,942 96	1,467	1,234.414 32	40,292	33,938,728 55
Id. della Marina	6,086	4,716,413 26	262	211,386 49	235	166,493 70	6,113	4,761,301 05
Id. d'Agricoltura, Ind. e Comm.	690	614,866 28	30	42,593 20	37	39,920 37	683	647,539 11
Straordinarie	5,451	2,050,783 53	2,385	462,361 57	296	112,141 16	7,540	2,401,003 94
TOTALE . . .	94,346	78,640,194 —	5,851	4,644,136 69	3,893	3,416,364 60	96,304	79,867,966 09

Indennità per una volta tanto concesse durante l'Esercizio 1896-1897
Partite N. 252 per L. 581,286 11.

Roma, li 24 aprile 1897.

Pel Ministro
B. STRINGHER.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Avviso

IL MINISTRO COMMISSARIO CIVILE PER LA SICILIA

In virtù degli articoli 2 della legge 24 dicembre 1896 n. 551 sull'unificazione dei debiti delle Provincie e dei Comuni della Sicilia, e 7 del Regolamento approvato con R. decreto 31 gennaio 1897 n. 42, s'invitano i possessori delle obbligazioni del prestito 1872 del Comune di Licata ad intervenire ad un'adunanza generale il giorno 15 maggio 1897 alle ore 14 presso la sede del Commissariato civile in Palermo per conoscere e discutere la proposta di transazione pel riscatto delle obbligazioni suddette che farà loro il Commissariato Civile nell'interesse del Comune.

I possessori potranno farsi rappresentare da un proprio delegato, il quale dovrà essere fornito di regolare procura, dalla quale risulti certificato il numero delle obbligazioni possedute da ciascun delegante.

I possessori che interveranno personalmente dovranno esibire la proprie obbligazioni a garanzia della legalità dell'adunanza per gli effetti giuridici dell'adesione a' sensi del citato articolo 2 della legge.

Se la proposta di transazione verrà accolta in detta adunanza, il pagamento del prezzo di riscatto avrà luogo entro il 30 giugno 1897 a cura della Cassa dei Depositi e Prestiti.

Palermo, 23 aprile 1897.

D'ordine del Ministro Commissario Civile
DELL'ABBADESSA.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0|0 cioè:

N. 1122437 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 35, al nome di Bianco Alessandro fu *Benigno*, domiciliato a Novara.

N. 1122438 per L. 35, a favore di Bianco Federico fu Benigno, domiciliato in Montanaro (Torino).

N. 1122439 per L. 35, a favore di Bianco Virginia fu Benigno ved. di Carlo Miaglia, domiciliata in Torino.

N. 1122440 per L. 35, a favore di Bianco Candida fu Benigno, moglie di Giuseppe Ferrero, domiciliata in Torino.

N. 1122441 per L. 35, a favore di Bianco Luigia fu Benigno, ved. di Stefano Pelissetti, domiciliata in Torino.

N. 1122442 per L. 35, a favore di Bianco Teresa fu Benigno, ved. Ferrero Giuseppe, domiciliata in Montanaro (Torino). - Tutte vincolate d'usufrutto a favore di Michel Anna fu Giovanni, ved. di Bianco Benigno, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi ai rispettivi titolari con la paternità del fu *Carlo*, veri proprietarii delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 29 aprile 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D' INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0| cioè: N. 1,109,928 d'iscrizione sui registri della Direzione G nerale per L. 85, e N. 1,119,659 per L. 15, al nome di Perini Carolin Giuditta, Libero, Giuseppe e Primo fu Angelo, minori sotto la patr potestà della madre Galli Giovanna fu Giovanni vedova Perini, d miciliati in Sesto Cremonese (Cremona), furono così intesta per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Ar ministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano inve intestarsi a Perini *Giselda-Carolina-Armida*, Giuditta, Liber Giuseppe e Primo fu Angelo, minori ecc. come sopra, vere pr prietarie delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un me dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano sta notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si proceder alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 29 aprile 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0| cioè: N. 652273 d'iscrizione sui registri della Direzione General per L. 1200, al nome di Arnaud Giuseppina fu Benedetto, nubil domiciliata in Torino, vincolata come reddito militare pel matr monio da contrarsi dalla titolare con Viante cav. Angelo Giu seppe fu Maurizio, tenente colonnello nel Regio esercito, fu co intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richieden all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invec intestarsi a Arnaud *Anna Maria Giuseppina* fu Benedetto, nu bile ecc. come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dall prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificat opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettific di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 29 aprile 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0 cioè N. 1012867 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L 675 al nome della società « La Popolare » Associazione di Mutu assicurazione sulla vita dell'uomo con sede in Milano.

Con usufrutto vitalizio a favore di *Giovanolla* Rosa fu Giuseppe nubile, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi alla Società predetta con usufrutto vitalizio a *Giovanola* Rosa fu Giuseppe nubile vera usufruttuaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 19 aprile 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1131217 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 20 al nome di Labella Raffaela fu *Domenico*, minore sotto la patria podestà della madre Cappiello Maddalena, domiciliata in Rionero in Vulture (Potenza), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Labella Raffaela fu *Damiano*, minore ecc., (il resto come sopra) vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 19 aprile 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 710429 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 1265 al nome di De Benedetti *Giacomo*, Giuseppe, *Israel* ed Enrico, di Alessandro, minori sotto l'amministrazione di detto loro padre, domiciliati in Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a De Benedetti *Iacob*, Giuseppe, Salomon Israel ed Enrico di Alessandro, minori sotto l'amministrazione di detto loro padre, domiciliati in Torino, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 19 aprile 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *Pubblicazione*).

Il signor Berni Federigo fu Giorgio ha denunciato lo smarrimento della ricevuta N. 747 ordinale, n. 938 di protocollo e n. 32496 di posizione, stata a lui rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Firenze in data 3 marzo 1897, in seguito alla presentazione del Certificato del Consolidato 5 0[0 N. 977930 di L. 310 di rendita con decorrenza dal 1° gennaio 1897.

A termini dell'art. 334 del Regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, tracorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, saranno liberamente consegnati al nominato Berni Federigo fu Giorgio i nuovi titoli di rendita stati emessi in sostituzione di quello suindicato, senza obbligo di restituzione della suddetta rendita, che rimarrà di nessun valore.

Roma, il 19 aprile 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 27 corrente in Ferentillo, provincia di Perugia, e in Scaletta Zanclea, provincia di Messina, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, li 28 aprile 1897.

PARTE NON UFFICIALE

R. ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO

CLASSE DI SCIENZE FISICHE, METEMATICHE E NATURALI

Adunanza del 25 aprile 1897

Presiede il socio COSSA *vice presidente dell'Accademia*

Fra le pubblicazioni inviate in dono, il Segretario segnala l'opera: « Description géologique de Java et Medoura » dono del Governo olandese.

Il Presidente partecipa il telegramma inviato dalla Presidenza a S. E. il Ministro della R. Casa di Sua Maestà per felicitarsi dello scampato pericolo nell'occasione del recente attentato ed esprime i sentimenti di devozione dell'Accademia.

Il Presidente partecipa la morte del socio nazionale non residente Domenico Berti, socio della Classe di scienze morali, storiche e filologiche.

La Presidenza dispose perchè l'Accademia fosse rappresentata ai funerali tanto a Roma quanto a Cumiano.

Il socio Mosso presenta una Memoria dei Dr. Zaccaria Treves e Lamberto Daddi intitolata: « Osservazioni sull'asfissia lenta » sarà esaminata da apposita Commissione.

Il socio Spezia presenta una nota del Dr. Giovanni Boeris intitolata: « Sull'epidoto della Comba di compare Robert » (Avigliana).

Sarà inserita negli *Atti*.

DIARIO ESTERO

Una nota comunicata, in data 28 aprile, dall'*Agenzia Havas* ai giornali, dice, in sostanza, che la Francia, la Russia e l'Inghilterra e forse anche l'Italia, interverranno quanto prima nel conflitto greco-turco adoperandosi per ottenere un armistizio tra la Grecia e la Turchia e perchè s'incomincino le trattative di pace e si chiarisca la situazione politica.

Da fonte bene informata si conferma che la Germania e l'Austria-Ungheria non prenderanno parte direttamente a queste trattative. Però i due Stati continueranno ad occuparsi, d'accordo colle altre Potenze, della soluzione della questione d'Oriente.

∴

Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, sig. Curzon, ha fatto, nella seduta del 28 aprile della Camera dei Comuni, la seguente dichiarazione:

« Nessun accordo è ancora intervenuto per il ritiro delle truppe turche dalla Creta. La maggioranza delle Potenze ri-

tiene che le truppe greche dovrebbero essere le prime a partire.

« Nessuna carestia di viveri si è fatta sentire nell'interno della Creta.

« La Turchia e la Grecia rispetteranno le merci dei neutri a bordo dei legni nemici, eccetto il contrabbando di guerra.

« I capi degl'insorti nella Creta conoscono perfettamente il limite del cordone militare stabilito dalle Potenze.

« Lo scopo delle Potenze è quello che tutta l'isola sia neutra e che le truppe turche non possano più attaccare i cristiani; ma questi ultimi attaccano costantemente i posti stabiliti, con cannoni forniti dalla Grecia.

« Tutti i tentativi fatti per ottenere la cessazione di queste ostilità non ebbero finora nessun successo, e, più volte, fu necessario di opporre della resistenza per garantire la sicurezza delle forze europee e la protezione delle popolazioni. »

***

Telegrafano da Pietroburgo, 27 aprile, ai giornali austriaci.

La maggioranza dei giornali russi giudicano la visita dell'Imperatore d'Austria-Ungheria alla nostra Corte più che un atto di ricambio della cortesia usatagli l'anno scorso dalla coppia imperiale russa.

La *Petersburskia Vedomosti* ed il *Grazdanin*, considerata la situazione in Oriente, ove Russia ed Austria-Ungheria hanno grandi interessi ed ove la loro politica è chiamata primieramente a manifestarsi, sono dell'opinione che la visita del Sovrano austro-ungarico può benissimo interpretarsi dal mondo tutto come una assicurazione che la pace sarà mantenuta a malgrado del conflitto greco-turco.

Il *Novoje Vremja* scrive che tanto a Vienna che a Costantinopoli, come a Berlino, si attende dall'incontro di Francesco Giuseppe collo Czar un'intesa per scongiurare qualunque altra complicazione che possa derivare dalla disastrosa guerra turco-greca.

In questi circoli politici si è impressionati per la voce che Re Giorgio intenda abdicare. La notizia viene confermata anche da Copenaghen, anzi si aggiunge che Re Cristiano, padre del Re Giorgio, non sia contrario al proponimento di suo figlio. È un fatto che fra la nostra Corte e la Corte danese è subentrato un sensibile raffreddamento. Si narra inoltre nei crocchi della Corte, che la Czarina vedova è molto irritata contro suo figlio lo Czar, e contro Murawiew, i quali si lasciano guidare nel momento presente dai suggerimenti di Berlino. Alla Corte danese, poi, è vivissima l'irritazione contro la Germania.

Qui si afferma che il Ministro austriaco degli esteri, conte Goluchowski, nutre vive simpatie per l'Inghilterra ed ha l'intenzione di farsi mediatore fra l'Inghilterra e la Russia per ottenere un accordo fra le due Potenze.

***

Il *Temps* ha per telegrafo da Madrid 27 aprile:

La stagione delle pioggie è già incominciata nell'isola di Cuba.

Il generale Weyler ritorna all'Avana per rispondere alle domande del governo sulle operazioni militari, l'atteggiamento dei partiti, la situazione economica e commerciale e per permettere al Consiglio dei ministri di fissare la data dell'applicazione delle riforme e delle tariffe provvisorie.

Si crede che il generale Weyler risponderà favorevolmente ai desiderî del governo, perchè il numero dei ribelli che fanno atto di sommissione aumenta, e si accentua la dispersione delle bande degl'insorti.

Il ministro di Spagna a Washington spera una prossima decisione favorevole del governo americano perciò che concerne i processi contro le giunte separatiste che si trovano negli Stati Uniti.

Il prestito per le Filippine, combinato sulle prime, tra la Banca Ispano-coloniale ed un gruppo di banchieri spagnuoli, nella somma di 125 milioni di pesetas, garantiti dalle dogane dell'Arcipelago, con avallo del Tesoro spagnuolo, pare che verrà ritardato, perchè la maggioranza dei ministri è di parere che il Ministro delle Colonie, dovrebbe ridurre la commissione di 2 1|2 per cento, e portare il tasso dell'emissione a 95, poichè si tratta del tasso del 6 0|0 in una colonia fin quì senza debito. Mediante le stesse guarentigie per l'interesse e l'ammortizzazione in 40 anni, la Banca di Spagna sarebbe disposta ad anticipare la stessa somma con una provvigione minore.

Il Governo ed il Consiglio della Banca convennero che il Ministero presenterà alle Camere un progetto pel quale la Banca si incaricherà di rinnovare le obbligazioni del Tesoro, scadenza 30 giugno, per due semestri, e così pure di tutti i servigi delle Tesoreria, aprendo un credito di 75 milioni per il debito fluttuante del prossimo esercizio alle stesse condizioni di credito, come per l'esercizio attuale.

Il Consiglio dei Ministri non liquiderà le spese della guerra di Cuba, che dopo la fine della lotta. Pel momento si limiterà a chiedere al Parlamento, con progetti speciali, i mezzi di continuare la guerra, e di coprire gli interessi e l'ammortizzazione del prestito interno di 400 milioni e degli altri debiti aggiunti alle spese di guerra.

Il varo della Saint-Bon

Nella *Gazzetta* di ieri accennammo alla splendida riuscita del varo della corazzata *Ammiraglio di Saint-Bon*, avvenuto ieri a Venezia.

Diamo ora di tale festa marinaresca i seguenti particolari:

A mezzodì le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Napoli, con seguito, giunsero all'Arsenale e presero posto nel Palco Reale, ricevuti dalle LL. EE. i Ministri Brin e Gianturco, dalle dame e dai gentiluomini di Corte, dal Prefetto, dal Sindaco, dagli ammiragli, dai generali e dalle altre principali autorità civili e militari.

Si calcolavano a circa trentamila le persone presenti in apposite tribune.

Erano pure presenti gli onorevoli senatori e deputati, parecchi diplomatici, i Consoli, gli ufficiali di terra e di mare ed i rappresentanti della stampa estera ed italiana.

Il Cardinale Patriarca, Sarto, benedisse la nave. Ne fu matrina S. A. R. la Principessa di Napoli, cui il pubblico fece un'imponente ovazione.

Una commissione degli operai dell'arsenale offrì una pergamena al Principe di Napoli ed un mazzo di fiori alla Principessa.

Dopo data la benedizione alla nave, il Cardinale Patriarca salì sul palco reale ad ossequiare le LL. AA. RR. e vi si trattenne sino alla fine del varo.

Il primo puntello fu abbattuto alle 12,20. La nave scese maestosamente in mare alle 12,43 fra generale entusiasmo.

All'andata ed al ritorno le LL. AA. RR. furono vivamente applaudite.

Dopo il varo, il Principe consegnò [illegible] le insegne della Commenda [illegible] mauriziana al contrammiraglio Grandville, direttore generale dell'Arsenale, e la Commenda della Corona d'Italia al direttore delle costruzioni dell' Arsenale, Vitale, felicitandosi altamente seco loro.

S. A. R. il Principe elargì mille lire alla Società di mutuo soccorso Morosini fra gli arsenalotti e fece altre elargizioni.

La nuova nave sarà uno dei colossi del mare; il suo scafo è lungo m. 105, largo 21, ed ha il suo tirante d'acqua medio di m. 7.6.

A pieno carico avrà il dislocamento di tonnellate 9802, cioè sposterà 9.802.000 chilogrammi di acqua.

La *Saint-Bon* è una nave intieramente corazzata, a differenza delle nostre grandi navi, *Italia*, *Sicilia*, ecc., che sono corazzate solo in parte

Il pregio della *Saint-Bon* consiste specialmente nel suo grande potere difensivo; da questo lato presenta uno dei belli e più perfetti tipi di nave veramente moderna.

Una corazza cinge con una larga fascia da prora a poppa la nave, dallo spessore di 25 centimetri alle macchine ed alle caldaie, alle parti vitali insomma, essa decresce fino 10 centimetri verso le estremità.

Questa cintura occupa circa un quarto della superficie dei fianchi, e discende sotto la linea d'acqua a conveniente profondità. A circa un quinto di distanza dalla poppa e dalla prora la corazza si eleva fino al francobordo, coprendo tutta l'opera morta; di sopra si eleva quindi sul ponte, alle torri prodiera e poppiera e ad un ampia ridotto centrale. Alle posizioni dei pezzi lo spessore è il massimo, cioè di 25 centimetri.

Un ponte corazzato poi si estende da poppa a prora, in forma di testuggine, e il suo spessore da un massimo di 76 millimetri scende a 37.

A bruciapelo tutte le artiglierie medie di bordo potrebbero perforare le corazze della *Saint-Bon*, ma a distanza di combattimento essa non potrebbe essere offesa nelle parti vitali che dalle artiglierie le più potenti.

La macchina avrà la forza di 13,500 cavalli e la velocità prevista di 18 nodi, sarà probabilmente superata.

La scorta di carbone è di 1000 tonnellate.

L'armamento principale è così preventivato:

4 pezzi da 254 m|m da piedi tonn. 14,440, 1 colpo ogni 2' piedi tonn. per 1' 28,860.

8 pezzi da 152 m|m da piedi tonn. 2,457, 16 colpi ogni 3' piedi tonn. per 1' 104,832.

8 pezzi da 120 m|m da piedi tonn. 905.4, 6 colpi ogni 1' piedi tonn. per 1' 47,779.

8 pezzi da 57 m|m da piedi tonn. 279.5, 10 colpi ogni 1' piedi tonn. per 1' 44,720.

Totale colpi al 1' N. 172, pied. tonn. 226,191.

Il peso dei proiettili è all'incirca il seguente:

Pezzi da	254	kil.	250	al	1'	kg.	500
»	152	»	45	»	1'	»	1890
»	120	»	20	»	1'	»	960
»	57	»	3	»	1'	»	240

Le artiglierie della *Saint-Bon* sono disposte in modo che abbiano il maggior orizzonte possibile di fuoco.

I pezzi da 254 millimetri sono nelle torri a proravia e poppavia della nave, disposti lungo l'asse della nave.

Nelle soprastrutture, difesi da schermi corazzati sono i pezzi da 120, due di fianco alla rispettiva torre nella direzione dell'asse della nave, e due altri per fianco.

I pezzi da 152 sono nel ridotto corazzato centrale, due per lato sul fianco e due altri obliqui a proravia e poppavia.

Per i siluri sono preventivati cinque tubi di lancio.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Napoli diedero ieri sera, a Venezia, un gran pranzo. Ad esso furono invitati le LL. EE. i Ministri Brin e Gianturco, il Sottosegretario di Stato al Tesoro onor. De Bernardis, le signore ed i signori che appartennero al Comitato promotore del dono a S. A. R. la Principessa Elena in occasione delle sue nozze.

Gli Augusti Pincipi dopo il pranzo intervennero alla serata di gala al Teatro la Fenice, dove si rappresenta l'opera *Werther*.

Al mostrarsi delle LL. AA. RR. nel palchetto di proscenio di 2ª fila, dopo il primo atto del *Werther* tutti gli spettatori nei palchi ed in platea si alzarono in piedi, plaudendo calorosamente. L'orchestra suonò la Marcia Reale, che il pubblico volle replicata fra continui applausi.

Le LL. AA. RR. ripetutamente ringraziarono, inchinandosi.

Dopo il secondo atto le LL. AA. RR., salutate nuovamente con vivissimi applausi e col suono della Marcia Reale, si ritirarono.

Per l'attentato al Re. — Per iniziativa del Municipio, fu cantato ieri, a Torino, alle ore 17, un solenne *Te Deum* nella Chiesa del Corpus Domini, per lo scampato pericolo del Re.

Vi assistettero le LL. AA. RR. le Principesse Elisabetta, Letizia, Elena ed Elisabella, i Duchi d'Aosta e di Genova, coi loro seguiti, tutte le autorità civili e militari, gli on. senatori e deputati, l'ufficialità e grande folla.

Camera di commercio ed arti di Roma. — La Camera procedette ieri alla nomina del suo Presidente nella persona del comm. Giuseppe Giacomini, deputato al Parlamento.

Votò per acclamazione il seguente ordine del giorno da comunicarsi al primo aiutante di campo di S. M. il Re:

« La Camera radunata per la prima volta dopo il sacrilego attentato alla vita di S. M. il Re, prega l'E. V. di esprimere a S. M. sincere felicitazioni per lo scampato pericolo e riafferma in tale occasione i sentimenti della propria inalterabile devozione alla Dinastia. «

Al Collegio Romano. — Nella grande aula del Collegio Romano fuvvi ieri l'ultima delle conferenze promosse dalla Società per la educazione della donna.

Il prof. Enrico Panzacchi svolse il tema: *L'arte e la poesia del nostro tempo.*

Vi assisteva S. M. la Regina ed un pubblico numeroso e sceltissimo che ha più volte interrotto l'oratore con applausi vivissimi ed al termine della conferenza gli ha fatto una vera ovazione.

S. M. la Regina, prima di uscire dalla sala, si trattenne per qualche minuto col conferenziere.

R. Accademia dei Lincei. — La classe di scienze fisiche, matematiche e naturali terrà seduta il 2 maggio, alle ore 14, nella residenza dell'Accademia (palazzo già Corsini, via della Lungara).

Iscrizione nelle liste dei giurati. — Il Sindaco di Roma avverte i cittadini residenti nella città che hanno diritto alla iscrizione nella lista dei giurati, presentarsi da oggi fino al 31 luglio prossimo nell'Ufficio comunale di Statistica, posto in Campidoglio, con ingresso sotto il Portico del Vignola, per le iscrizioni relative.

Si riceveranno tutti i giorni (eccettuato i festivi) dalle ore 9 alle ore 15.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 30 aprile, a lire 105,55.

Gli ultimi prigionieri. — Da telegrammi spediti dal comandante Coltelletti in data Gibuti 28, risulta che i prigionieri ritardatari giunti a Harrar, sono i seguenti:

Ufficiali: Moltedo Guido, tenente — Marchiori Carlo, id.

Soldati: Calegaris Pietro — Dilisotti Leonardo — Aere Antonio — Corradi Maurizio — Semmenti Pietro — De Luca Luigi — Cotto Salvatore — Patente Eliodoro — Matterassi Carlo — Bonardi Federico — Colombo Ettore — Pecollo Giacomo — Picozzi Angelo — Zangrado Luigi.

Si dice che rimangono ancora nel Cercer 5 ritardatari.

Nei dintorni di Ancober si trovano i soldati: Pasquali Giovanni — Sacchella Marco — Sicci Luigi — Cicca Giuseppe, e nei dintorni di Adis-Abeba i soldati: Mossa Luigi di Nuraminis — Mari Terenzio di Firenze.

Marina militare — Ieri è passata in disponibilità a Napoli la r. nave *Eridano*, col seguente stato maggiore:

Capitano di corvetta Colombo Ambrogio, responsabile — capo macchinista di 2ª classe Cattaneo Cesare — commissario di 2ª classe Zunini Federico.

Marina mercantile. — Ieri i piroscafi *Domenico Balduino* e *Manilla*, della N. G. I., proseguirono il primo da Suez per Bombay ed il secondo da San Vincenzo pel Brasile.

Per l'Esposizione internazionale di Berlino. — Le Amministrazioni ferroviarie della Mediterranea e dell'Adriatica hanno diposto di applicare, in occasione della Esposizione internazionale di Berlino le consuete facilitazioni di trasporto e cioè il ritorno gratuito delle opere invendute o non accettate dalla Commissione per la Mostra in questione.

ESTERO

Per distruggere la fillossera. — Il *Vigneron Campenois* dà notizia di un processo di distruzione della fillossera, stato trovato in Francia.

In seguito a studi e ricerche, fatti per cura del Governo francese, il professore Gennadius ha scoperto un agente, da lui chiamato « Filosseratoxina », che sarà alla scienza agronomica quello che i sieri antimicrobici sono alla scienza medica.

Ripetuti esperimenti hanno dato l'esito il più fortunato, e giova sperare che in breve questa importante scoperta sarà conosciuta in tutti i suoi dettagli, ed applicata alle plaghe ove l'insetto ha già iniziata la sua opera devastatrice.

Intanto sappiamo che, tra gli altri insperati vantaggi, questo metodo di cura possiede anche quello del buon mercato, poichè con un chilogramma di « fillosseratoxina », che costa 1 franco e 50, si possono curare da 90 a cento ceppi di vite.

Le cavallette in Algeria. — Da Algeri si hanno spiacevoli notizie circa una forte invasione di cavallette; le regioni di Guelma, Sukharas e Bona ne sono invase; anche nei dintorni d'Algeri hanno fatto la loro comparsa. In tutte queste regioni, i raccolti sono grandemente compromessi.

Una mostra di carte geografiche. — In occasione del XII Congresso dei geografi tedeschi tenutosi in questi giorni a Weimar la biblioteca granducale ha esposto le antiche carte geografiche che essa possiede.

La più rara è quella dell'Irlanda del 1548. Un'altra pure rara, è quella del Mercator, pubblicata nel 1572. Molto importanti sono pure tre carte dipinte su pergamena; la prima del 1520 di origine italiana, e due spagnuole del 1529. Queste due ultime rappresentano il mondo allora conosciuto, e hanno come primo meridiano la linea di demarcazione stabilita dalla Spagna e dal Portogallo nel 1494 col trattato di Tardesillas per la divisione delle nuove conquiste.

Queste carte furono comprate da Carlo Augusto insieme con tre sfere del 1600, costruite dal celebre Giovanni Schöner.

Scoperta di una vecchia Chiesa. — Si ha da Pavia che operandosi degli scavi nella Chiesa sconsacrata di S. Pietro in Vincoli e di S. Sebastiano, l'ing. Tascherio scoperse varii poderosi pilastri con perfetto coordinamento simmetrico fra essi, e trovò anche il più antico pavimento a quattro metri al di sotto dell'attuale e formato da bellissimo e solidissimo calcestruzzo in mattonato, a faccia liscia, levigata, marmorizzata.

Pare che questi pilastri non fossero quelli della primitiva Chiesa di S. Pietro in Vincoli, che dagli storici pavesi si assicura già esistente nell'anno 680, ma spettino ad altra Chiesa poco posteriormente sorta sull'antica ed originaria.

Il commercio della Spagna con l'estero. — L'ultima statistica commerciale della Spagna pubblicata la settimana scorsa comprende il movimento del primo bimestre del 1897.

Durante questo periodo le importazioni ascesero a 132,275,465 pesetas, con l'aumento di 11,437,487 pesetas sull'anno precedente e l'esportazioni a 143,517,025 con diminuzione di 976,921 pesetas. In queste cifre è però compreso il movimento dei metalli preziosi, il quale presenta, inversamente, una diminuzione all'importazione e un aumento all'esportazione.

Depurato quindi dai metalli preziosi, il valore degli scambi commerciali della Spagna con l'estero nei primi due mesi di quest'anno è rappresentato dalle cifre seguenti:

Importazioni	pes.	106,721,843	+ 16,517,846
Esportazioni	»	117,087,085	— 11,587,489
	pes.	223,808,928	+ 4,930,357

La diminuzione dell'esportazioni riguarda specialmente i vini il cui esito si è notevolmente ristretto, specie al riguardo della Francia.

Torneo internazionale di scherma. — In una recente riunione tenuta negli uffici del *Figaro* a Parigi, sotto la presidenza del generale Baillod, il Comitato promotore del torneo internazionale di scherma da tenersi nell'anno corrente ha preso conoscenza - e li ha approvati con lievi modificazioni dopo averli discussi articolo per articolo - del regolamento generale del torneo e dei diversi regolamenti relativi alle prove di spada, sciabola e pistola.

Una specula a Gerusalemme. — A Gerusalemme si è incominciata la costruzione di una specula per la quale un ricco americano ha largito i fondi e il patriarca greco ha ceduto il luogo.

La specola, dopo quaranta anni, passerà in proprietà del seminario greco della città santa.

L'edificio s'innalza sul luogo, ove, nell'anno 79 dopo Cristo, trovavasi l'accampamento di Tito.

Alla direzione della specola è stato nominato il professore di matematica del seminario greco, Liandros.

I matrimoni in Inghilterra. — In Inghilterra si sposano giornalmente in media 1250 persone, quindi 625 matrimoni al giorno. Contando poi il giorno di 12 ore ossia 720 minuti si avrà dunque un matrimonio quasi ogni minuto.

Accuse e separazioni si ebbero in media nei sei ultimi anni in numero di 650 annui, quindi altrettanti circa in un anno quanti matrimoni in un giorno.

Il 91 per cento dei matrimoni ebbero lo strascico della separazione.

Fu nel 1873 che si diede in Inghilterra il maggior numero dei matrimoni: 17,6 per ogni mille abitanti; e nello stesso anno il valore d'importazione ed esportazione di ogni singolo abitante ascese a 21 sterline, 4 scellini, 3 pence.

Il 1886 segna la cifra più bassa dei matrimoni: 14,2 per mille e anche il più basso valore dell'esportazione ed importazione solo 17 sterline e 20 pence a testa. Si comprende che in epoche di aumentato benessere ci si sposa di più che in tempi di magri affari.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 29. — Le Potenze sperano che l'occasione d'intervenire tra la Grecia e la Turchia non tarderà a presentarsi.

Si crede che le ostilità fra i Greci ed i Turchi rimarranno sospese, mediante una tregua.

BERLINO, 29. — Il Segretario di Stato, barone di Marschall, per la Germania, ed il Console Generale dello Stato Libero di Orange pei Paesi Bassi, hanno firmato, oggi, al Ministero degli affari esteri un trattato di amicizia e di Commercio fra la Germania e lo Stato Libero di Orange.

ATENE, 29. — Il Presidente del Consiglio, Delyanni, ha dichiarato in un'intervista che il Ministero non rassegnerà le sue dimissioni che se la Camera dei Rappresentanti dichiarerà che esso non ha più la sua fiducia.

COSTANTINOPOLI, 29. — Un capitano del *Lloyd* austro-ungarico, giunto qui, annunzia che tre navi da guerra ed una torpediniera si sono arenate nei Dardanelli. Manca però la conferma ufficiale di tale notizia.

Un dispaccio ufficiale dall'Epiro, in data 27 corr., annunzia che, nella battaglia del 25 corr. a Kondozaki, i Greci furono battuti e messi in fuga.

In seguito alle notizie giunte relativamente ad una prossima azione o ad una dimostrazione della flotta ellenica nei Dardanelli, le autorità militari turche hanno preso i necessarî provvedimenti.

ATENE, 29 (ore 4 pom.) — Il Re ha invitato il Presidente del Consiglio, Delyanni, a recarsi a Palazzo e lo pregò di rassegnargli le dimissioni del Ministero.

S. M. ha incaricato i capi dell'Opposizione di costituire il nuovo Gabinetto.

LONDRA, 29. — Si assicura essersi già iniziato uno scambio di vedute fra le Potenze per un'eventuale mediazione fra la Grecia e la Turchia.

BERLINO, 29. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* ha da Atene che il Re Giorgio ha firmato un decreto col quale viene ritirato l'*exequatur* a tutti i Consoli generali, Consoli e Viceconsoli turchi residenti in Grecia.

PIETROBURGO, 29. — L'Imperatore Francesco Giuseppe ha ricevuto, oggi, le deputazioni delle Colonie austro-ungariche di Pietroburgo, Mosca ed Odessa.

Quindi l'Imperatore Francesco Giuseppe uscì a visitare i principali monumenti di Pietroburgo.

S. M. ripartirà, oggi, per Vienna.

ATENE, 29 (ore 3 pom.). — Si dà per certa la lista ministeriale seguente:

Ralli assumerebbe la Presidenza del Consiglio. Gli altri Ministri sarebbero: Theotoki, Simopulo, Skuludis, colonnello Tsamados, del partito di Tricupis, e Carapanos e Deligeorgis, indipendenti.

Appena costituito il Gabinetto, il Presidente Ralli ed il Ministro della guerra partiranno per Farsaglia.

MADRID, 29. — Nell'odierno Consiglio dei Ministri, la Regina Reggente ha firmato il Decreto relativo all'applicazione delle riforme per l'isola di Cuba, in seguito al telegramma pervenuto al Governo dall'Avana, col quale il generale Weyler annunzia che nel dipartimento occidentale di Cuba la pace è ristabilita.

ATENE, 29 (ore 4,30 pom.). — Si conferma che Ralli assumerà la Presidenza del Consiglio.

In una conferenza avuta coi capi dell'Opposizione, il Re pose come sola condizione la presenza di Theotoki nel nuovo Gabinetto.

Il nuovo Gabinetto verrà costituito in giornata e si presenterà domani alla Camera dei Rappresentanti.

ATENE, 29 (ore 7 pom.) — Il Presidente del Consiglio, Delyanni, cerca di ottenere che la Camera tenga oggi seduta.

È però improbabile che la seduta possa aver luogo, i deputati dell'Opposizione non insistendo ormai sulla convocazione immediata della Camera, stante la crisi ministeriale.

RIO-JANEIRO, 29. — La squadra chilena è entrata nel porto.

Il ricevimento è stato magnifico.

Le feste dureranno fino al 15 maggio.

ATENE, 29 (ore 8 pom.) — Si ritiene ormai come ufficiale la seguente lista dei componenti il nuovo Gabinetto:

Ralli, Presidente del Consiglio e Ministro della marina;

Colonnello Tsamados, Ministro della guerra;

Simopulo, Ministro delle finanze;

Carapano, Ministro dell'istruzione pubblica;

Theotoki, Ministro dell'interno.

Rimane a provvedere al portafoglio della giustizia.

PIETROBURGO, 29. — Il Ministro degli affari esteri russo, conte di Muravieff, e quello austro-ungarico, conte Goluchowski, ebbero, oggi, una lunga intervista, dopo la quale lo Czar ricevette il conte di Muravieff.

Nel pomeriggio i due Ministri ebbero un'altra lunga conferenza finale.

Stasera vi fu pranzo di famiglia presso l'Imperatrice Vedova. Vi assistettero l'Imperatore Francesco Giuseppe e l'Arciduca Ottone, i quali, dopo congedatisi cordialissimamente dallo Czar e dai Granduchi, ripartirono per Vienna alle ore 10 pom.

ATENE, 29. — Essendo presenti soltanto 40 deputati, la seduta della Camera dei Rappresentanti, fu tolta per mancanza di numero legale.

Numerosi dimostranti percorsero le vie della città al grido di: *Viva l'Ammiraglio Canario!*

Nessun incidente notevole è però segnalato.

FARSAGLIA, 29, (ore 9 sera). — Dalle ore sei di stasera la brigata Smolenski combatte contro un Corpo d'armata turco fuori di Velestino verso Aivali. Un battaglione di Euzoni ed una batteria d'artiglieria hanno rinforzato i Greci, la cui posizione sembra buona. Si spera che i Turchi verranno respinti. In caso contrario i Greci ripiegherebbero su Domoko.

ATENE, 29. — Stante l'assenza di Theotokis, il nuovo Gabinetto presterà soltanto domattina giuramento nelle mani del Re.

Carapanas e Doligiorgis non prendendo parte al nuovo Gabinetto, si dice che due partigiani di Ralli, cioè Triantafillako e Eftaxias assumerebbero, il primo il portafoglio dell'istruzione ed il secondo quello della giustizia.

VIENNA, 30. — Il *Correspondenz Bureau* ha da Pietroburgo: «Il Ministro degli Affari esteri russo, conte de Muravieff, e quello austro-ungarico, conte Goluchowski, hanno diretto, ieri, da Pietroburgo Note identiche ai rappresentanti russi ed austro-ungarici a Belgrado, Sofia, Bukarest e Cettinje, nelle quali dichiarano che lo scambio d'idee fra l'Imperatore Francesco Giuseppe e lo Czar ha loro offerto l'occasione di constatare con soddisfazione l'attitudine corretta di questi paesi nella fase attuale della questione d'Oriente. Quest'attitudine risponde tanto più ai desiderî dei due Sovrani, inquantochè essi sono fermamente risoluti a mantenere la pace generale, i principî d'ordine e lo *statu quo*.

ATENE, 30. — Si conferma che i turchi occuparono Tricala. Un combattimento è imminente nella pianura di Farsaglia.

LONDRA, 30. — Il *Daily Telegraph* ha da Atene: Ralli dichiarò che la politica del nuovo Gabinetto consisterà nel riorganizzare l'esercito ed ottenere una pace onorevole.

Lo *Standard* ha da Atene che i Turchi attaccarono, ieri, le posizioni greche di Farsaglia.

MADRID, 30. — La *Gaceta* pubblica la dichiarazione di neutralità della Spagna nella guerra tra la Turchia e la Grecia.

MADRID, 30. — Un telegramma del generale Weyler, pervenuto al Governo, considera pacificate le provincie centrali ed occidentali di Cuba e dichiara che le condizioni di esse permettono di applicarvi le riforme decretate.

In seguito a questo telegramma, nel Consiglio dei Ministri, tenutosi ieri, sotto la Presidenza della Regina-Reggente, S. M. firmò il relativo decreto.

Il Governo diede immediatamente le opportune disposizioni per l'applicazione del nuovo regimo amministrativo nelle suddette provincie, a seconda delle decretate riforme.

ATENE, 30. — Nonostante l'agitazione persistente nella Capitale si nota una diminuzione nella tensione degli animi. Si conferma l'impossibilità di continuare la lotta e la necessità di arrestare nella via in cui si trova il paese. I negozi sono chiusi oggi in alcune strade, però nessun incidente.

L'annunzio del cambiamento di Ministero fu accolta freddamente.

La popolazione persiste nella sua animosità contro il Re.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 29 aprile 1897

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì	765.56
Umidità relativa a mezzodì	57
Vento a mezzodì	Ovest debole
Cielo	coperto.
Termometro centigrado	Massimo 22 °0 Minimo 11.°5.
Pioggia in 24 ore: goccie.	

Li 29 aprile 1897:

In Europa pressione elevata sull'Italia 770; bassa sulla Norvegia 755.

In Italia nelle 24 ore: barometro aumentato ovunque specialmente nelle isole fino a 5 mm. pioggie, qualche temporale.

Stamane: cielo generalmente sereno versante Adriatico, coperto o nuvoloso altrove.

Barometro quasi livellato intorno a 775 mm.

Probabilità: venti deboli; cielo vario con qualche pioggia o temporale.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEREOLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 29 aprile 1897.

STAZIONI	STATO DEL CIELO oré 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	coperto	calmo	22 2	14 5
Genova	3/4 coperto	calmo	21 7	16 4
Massa Carrara	3/4 coperto	calmo	23 2	14 6
Cuneo	sereno	—	13 5	9 1
Torino	coperto	—	16 2	13 5
Alessandria	coperto	—	21 0	14 2
Novara	1/2 coperto	—	22 2	13 0
Domodossola	1/2 coperto	—	16 9	10 5
Pavia	1/2 coperto	—	24 2	13 5
Milano	3/4 coperto	—	23 8	13 8
Sondrio	3/4 coperto	—	19 8	13 0
Bergamo	3/4 coperto	—	19 5	13 0
Brescia	coperto	—	22 0	14 0
Cremona	coperto	—	23 4	14 5
Mantova	3/4 coperto	—	20 0	14 6
Verona	sereno	—	22 0	14 0
Belluno	coperto	—	20 6	10 5
Udine	coperto	—	22 4	12 0
Treviso	nebbioso	—	22 7	13 9
Venezia	1/2 coperto	calmo	21 3	14 6
Padova	coperto	—	21 1	13 5
Rovigo	3/4 coperto	—	22 6	13 3
Piacenza	3/4 coperto	—	20 9	14 2
Parma	coperto	—	21 3	14 6
Reggio Emilia	coperto	—	21 0	15 1
Modena	coperto	—	19 9	14 2
Ferrara	1/2 coperto	—	19 1	13 4
Bologna	3/4 coperto	—	20 0	14 0
Ravenna	nebbioso	—	21 1	9 7
Forlì	sereno	—	19 6	13 2
Pesaro	1/4 coperto	calmo	19 0	11 5
Ancona	sereno	calmo	20 0	14 1
Urbino	sereno	—	18 8	12 2
Macerata	sereno	—	20 1	13 6
Ascoli Piceno	sereno	—	19 0	13 0
Perugia	1/4 coperto	—	20 4	11 8
Camerino	sereno	—	18 3	10 9
Lucca	nebbioso	—	23 0	14 8
Pisa	sereno	—	22 6	10 4
Livorno	1/4 coperto	calmo	22 5	13 0
Firenze	1/2 coperto	—	23 4	14 3
Arezzo	1/2 coperto	—	15 2	11 7
Siena	nebbioso	—	19 7	12 3
Grosseto	1/4 coperto	—	21 4	17 8
Roma	q. coperto	—	21 0	11 5
Teramo	1/2 coperto	—	19 8	12 4
Chieti	sereno	—	18 0	10 4
Aquila	sereno	—	18 3	10 0
Agnone	sereno	—	17 8	10 8
Foggia	sereno	—	22 3	10 0
Bari	sereno	calmo	19 5	10 0
Lecce	sereno	—	23 5	11 5
Caserta	sereno	—	23 8	12 4
Napoli	1/2 coperto	calmo	21 3	14 7
Benevento	nebbioso	—	23 1	12 6
Avellino	1/4 coperto	—	21 0	9 6
Salerno	sereno	—	18 8	10 6
Potenza	1/4 coperto	—	18 5	10 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	1/2 coperto	—	16 0	6 4
Reggio Calabria	coperto	calmo	22 0	15 0
Trapani	coperto	legg. mosso	20 2	15 4
Palermo	coperto	calmo	22 3	11 8
Porto Empedocle	1/4 coperto	legg. mosso	22 0	18 0
Caltanisetta	sereno	—	25 0	12 0
Messina	coperto	calmo	21 8	15 8
Catania	1/4 coperto	legg. mosso	19 2	13 5
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	21 0	13 0
Cagliari	coperto	calmo	22 0	14 0
Sassari	1/4 coperto	—	19 2	12 4

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 29 Aprile 1897.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gen. 97			RENDITA 5 % 1ª grida		— —		95,77 1/2 80 82 1/2 85	— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	95 67 1/2 70.	95 67 3/4		(90	— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	95,70 75	— —			— —
			detta » di L. 25		— —			— —
»			detta » di L. 10		— —			— —
			detta » di L. 5		— —			— —
1 apr. 97			detta 4 1/2 %	105,75	105 75			— — (1)
			» » in cartelle da L. 45 a 180.	105,60,70	— —			— —
»			» » » « 3 a 45.	105,65	— —			— —
1 gen. 97			detta 4 %		— —			95 60
			» » in cartelle di L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
1 apr. 97			detta 3 % 2ª grida		— —			57 50 (2)
			detta 3 % piccolo taglio		— —			— — (3)
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64.		— —			100 10 (4)
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			99 75 (5)
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			100 70 (6)
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.		Cor. Med.			
1 lug. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 apr. 97	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			473 — (7)
»	500	500	dette 4 % 2ª e 8ª Emissione		— —			469 — (8)
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			307 —
1 ott. 96	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			470 —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			494 —
1 apr. 96	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			— —
1 apr. 97	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 1/2 %		— —			503 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 gen. 97	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			669 —
»	500	500	» » Mediterraneo		— —			509 —
1 apr. 97	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			265 — (9)
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 97	900	700	Az. Banca d'Italia		— —			692 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			120 —
1 mar. 97	500	500	» Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			427 —
1 apr. 97	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			334 — (10)
15 apr. 97	500	500	» » Anglo-Romª. per l'illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			810 — (11)
1 gen. 97	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1270 —
1 ott. 96	250	250	» » Italiana per condotte d'acqua		— —		183,50	— —
1 apr. 97	125	125	» » dei Molini e Pastificio Pantan.		— —			120 — (12)
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed Appi. Elettriche		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'illuminazione		— —			135 —
15 apr. 97	125	125	» » Anonima Tramvays-Omnibus		— —		232,50 233	— — (13)
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio.		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 gen. 97	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			308 —
15 apr. 97	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —		114,75	— — (14)
1 gen. 96	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma.		— —			65 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			16 —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			500 — (15)
1 gen. 97	250	250	» Acquedotto de Ferrari-Galliera		— —			243 —
			Azioni Società Assicurazioni					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			107 50
»	250	125	» » - Vita		— —			209 —

(1) ex L. 1,12 1/2 — (2) ex L. 1,20 — (3) ex L. 1.20 — (4) ex L. 2 — (5) ex L. 2 — (6) ex L. 2 — (7) ex L. 10 — (8) ex L. 16 — (9) ex L. 6,25 — (10) ex L. 20 — (11) ex L. 30 — (12) ex L. 3 — (13) ex L. 9 — (14) ex L. 4 — (15) ex L. 30.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.					
1 gen. 97	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89.		— —			297 —
»	1000	1000	» » Tunisi-Goletta 4 % (oro)		— —			916 —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			472 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			175 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			75 —
1 apr. 97	500	500	» » Acqua Marcia		— —			510 —
1 apr. 96	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
1 gen. 97	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5% oro)		— —			120 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina.		— —			— —
1 gen. 97	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
	25	25	Obbl. Prestito Croce Rossa Italiana.		— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.					
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale		— —			50 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			10 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI 1ª grida	PREZZI FATTI 2ª grida	Nominali	FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia.	90 giorni	— —	— —	104 97 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	— —	105 52 1/2	— —	105 57 1/2	105 50 52 1/2	105 55 57	105 62 1/4 52	105 60
2 1/2	Londra	90 giorni	— —	— —	26 30	26 32	— —	— —	— — (1/4	— —
	»	Chêque	26 46	— —	— —	— —	26 48 50 1/2	26 50	26 52 1/4 47 1/4	26 52
4	Vienna-Trieste.	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —		— —	— —
3	Germania	Chêque	— —	— —	130	— —	130 130 05	130 10 05	130 15 129 90	130 20

INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di

Risposta dei premi . 28 aprile
Prezzi di compensaz. 28 »

Compensazione . . . 29 aprile
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE APRILE

Rendita 5 %	95 40
detta 4 1/2 %	105 40
detta 4 %	95 30
detta 3 %	57 25
Obb. Municipio di Roma 4 % 1ª Emissione	473 —
Dette 4 % 2ª e 3ª Emissione	469 —
» Cred. Fond. S. Spirito.	305 —
» » » B. d'It. 4 %	470 —
» » » » 4 1/2 %	494 —
» » » dell'Ist. It.	503 —
Az. Ferr. Meridionali	669 —
» » Mediterranee	509 —
» » Sec. della Sardegna	265 —
» Banca d'Italia	698 —
» Banco di Roma	120 —
» Istituto It. Cred. Fond.	427 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajerie in Terni	334 —
» » Gas (Anglo Rom.)	810 —
» » Acqua Marcia	1270 —
» » Condotte d'Acqua	182 —
Azioni Soc. Molini Past. Pant.	120 —
» » Gener. Illuminaz.	135 —
» » An. Tramways-Om.	231 —
» » Nav. Gen. Ital.	309 —
» » Metallurgica Ital.	114 —
» » Piccola Borsa di Roma	75 —
» » An. Piem. Elett.	160 —
» » Risanamento di Napoli	16 —
» » Credito Italiano.	500 —
» » Acq. De Ferrari G.	243 —
» Fondiaria Incendio	106 —
» » » Vita	208 —
Obbl. Ferroviarie 3 %	297 —
» » del Tirreno	472 —
» Soc. Immob.	175 —
» » » 4 %	75 —
Ferr. Secondarie della Sardegna	— —
» Ferr. Napoli - Ottajano (5 % oro)	120 —
Azioni Banca Generale	50 —
» » Immobiliare	10 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

28 aprile 1897.

Consolidato 5 %	95 2733
Consolidato 3 % nominale.	55 9375

La Commissione Sindacale

GAETANO MATTEI.
MARIO BONELLI.
LEONE CONSOLO.
MATTEO LOVATTI.

Visto: Il Deputato di Borsa.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile* TUMINO RAFFAELE.